



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07.12.2018 CONVOCATA ALLE ORE 10.00
congiuntamente con la
Commissione Consiliare 6^a 'Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Mobilità e Traffico,
Politiche per l'Arredo Urbano e la Valorizzazione dei Centri storici'**

O.D.G.:

- 1. Esame del Quadro Conoscitivo predisposto relativo ai Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi;**
- 2. lettura e approvazione verbali;**
- 3. varie ed eventuali.**

Per la Commissione Consiliare 3^a, sono presenti: la presidente Nives Spattini e i consiglieri Stefano Dell'Amico, Tiziana Guerra, Daniele Del Nero, Gabriele Guadagni (in sostituzione di Marzia Gemma Paita), Cristiano Bottici, Gianenrico Spediacci e Massimiliano Bernardi.

Per la Commissione Consiliare 6^a, sono presenti: il presidente Daniele Raggi e i consiglieri Franco Barattini, Daria Raffo (in sostituzione di Giovanni Montesarchio), Francesca Rossi, Elisa Serponi, Andrea Vannucci (in sostituzione di Dante Benedini) e Massimiliano Bernardi.

Alla seduta presenziano gli assessori Maurizio Bruschi, Alessandro Trivelli e Sarah Scaletti, i funzionari Giuseppe Bruschi e Nicoletta Migliorini, e l'architetto Fabio Nardini.

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante Erika Evangelisti.

La seduta ha inizio alle ore 10.05.

I presidenti delle Commissioni, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

La funzionaria Migliorini presenta l'architetto Fabio Nardini che illustrerà lo schema del Quadro Conoscitivo relativo ai Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi.

L'architetto Nardini afferma che i Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi sono figli del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale e ne illustra il contenuto come di seguito indicato:

i Bacini Estrattivi delle Alpi Apuane del Comune di Carrara sono tre, tra cui il Bacino di Carrara che è a sua volta suddiviso in 3 sottobacini; i Piani Attuativi dei Bacini Estrattivi devono essere coerenti con il Piano Paesaggistico Regionale e con il Piano Strutturale, ciascun Piano Attuativo deve contenere un Quadro Conoscitivo con scala adeguata finalizzato ad individuare fattori di rischio ed elementi vulnerabili da un punto di vista ambientale; il Quadro Conoscitivo è composto da uno studio sui caratteri idrogeomorfologici, ecosistemici, policentrici degli insediamenti e agro-ambientali. L'analisi idrogeomorfologica riconosce a Carrara la presenza quasi esclusiva di roccia calcarea, dal punto di vista ecosistemico è presente un'area di criticità a seguito di un'attività di antropizzazione del suolo mentre il restante territorio è caratterizzato da boschi e praterie, da un punto di vista policentrico è stata evidenziata la presenza di ravaneti, abitazioni e sono state realizzate carte storiche con estratti fotografici per un'analisi evolutiva del territorio (partendo dal 1954), infine da un punto di vista agro ambientale sono state definite carte dei morfotipi rurali. Il Quadro Conoscitivo disciplina i beni paesaggistici individuando vincoli paesaggistici legati al riconoscimento del bosco e dei corsi d'acqua (la presenza del Parco, nei bacini 14 e 17, è considerato vincolo paesaggistico) attraverso le seguenti cartografie: cartografia sull'intervisibilità teorica assoluta, con cui è possibile determinare in che modo un punto sia visto



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Commissione consiliare 3^a
POLITICHE PER IL MARMO, SPORT

da diverse prospettive, cartografia sull'intervisibilità teorica ponderata, che permette di individuare i luoghi di maggior frequenza con un peso diverso a seconda del punto in cui si osserva il territorio, e cartografia sull'intervisibilità teorica dei crinali. Il Quadro Conoscitivo identifica i siti di escavazione storici preindustriali e i beni di rilevante testimonianza storica o culturale connessi con l'attività estrattiva da destinare alla sola tutela e valorizzazione paesaggistica.

L'architetto Nardini precisa che ci sono temi che vengono approfonditi con scale di maggior dettaglio, come nel caso della carta sull'uso del suolo e dell'analisi degli edifici ed emergenze storiche attraverso cui vengono schedati edifici all'interno di ogni bacino in funzione del loro stato di conservazione e del loro valore architettonico.

L'assessore Maurizio Bruschi ringrazia per l'ottimo lavoro svolto e ritiene che un buon Quadro Conoscitivo, come quello presentato nella riunione odierna, faciliti il lavoro degli uffici.

Il consigliere Vannucci condivide l'apprezzamento dell'assessore Bruschi per il buon lavoro svolto e chiede spiegazioni sul modo in cui carte con scale maggiori vengono tradotte in carte con scale minori.

L'architetto Nardini risponde che viene redatta una carta simbolica con scala territoriale 1:50.000 e, successivamente, una carta in una scala di dettaglio 1:2.000 con approfondimenti susseguenti a sopralluoghi fatti.

Il consigliere Vannucci domanda se possono esserci contrasti tra quanto compare in un'analisi dettagliata rispetto a quanto emerge in un'analisi generalizzata.

La funzionaria Migliorini risponde che eventuali discordanze possono emergere solo sui perimetri, come accade normalmente quando si passa da una scala a un'altra.

L'assessore Maurizio Bruschi considera il Quadro Conoscitivo come un riferimento su cui fondare il senso della progettazione di Piani di Bacino complessi all'interno di un campo 'sperimentale' che andrà, periodicamente, monitorato e gestito dai Comuni.

Il consigliere Bottici chiede se verrà rispettata la scadenza di giugno.

Il funzionario Bruschi afferma che c'è la volontà di presentare in Giunta uno schema di progetto entro fine dicembre.

L'assessore Maurizio Bruschi reputa l'essenzialità del Piano già come un valore.

Il consigliere Dell'Amico domanda come si collocano i Piani Attuativi rispetto al Piano Regionale Cave.

Il funzionario Bruschi risponde che il Piano Regionale Cave indica quello che dovranno gestire e pianificare i Piani Attuativi.

Il consigliere Barattini chiede se, tra gli edifici storici, venga individuato tutto il tracciato della via marmifera, comprese le gallerie.

L'architetto Nardini risponde di sì.

I Presidenti ringraziano gli invitati intervenuti nella riunione odierna e dichiarano chiusa la seduta alle ore 11.

La Presidente della Commissione 3^a
Nives Spattini

Il Presidente della Commissione 6^a
Daniele Raggi

La Segretaria verbalizzante
Erika Evangelisti